160 — Mercoledì. 11 Aprile 1883 GIORNO Anno XVII. GIORNO Mercoledì. 11 Aprile 1883 — 100

ASSOCIAZIONI

Pel Regno: Anno L. 32. Sem. L. 16. Trim. L. 8,50. Mese L. 2,25.
Colla Gazzetta letteraria L. 24 all'anno.
Unione postale: Anno L. 37. Semestre L. 20. Trimestre L. 10.

GAZZETTA PIEMONTESE

Firenze nel Genio

INSERZIONI

In 4ª pagina centesimi 25 per linea o spazio di linea.
In 3ª pagina dopo la firma L. 1.
Pagamento anticipato.
In Torino centesimi 6.
Provincie » 10.

TORINO, 11 APRILE 1883.

Avvertimento per l'abolizione del corso forzoso.

Attesa la sua importanza, ripetiamo questa avvertenza sulla quale non si insisterà mai abbastanza.

Si ritenga bene che l'abolizione del corso forzoso *non porta la necessità di cambiare né i biglietti delle Banche, né quelli ex-consorziali*, perchè tanto gli uni quanto gli altri *godono tuttora del corso legale*, e quindi, dopo l'abolizione del corso forzoso, faranno, come prima, l'ufficio di moneta.

Lo scopo dell'abolizione del corso *forzoso* non è già quello di sopprimere la moneta cartacea, ma bensì soltanto di *renderla convertibile in moneta metallica a volontà del possessore*, facendo così scomparire l'aggio.

L'abolizione è diretta non contro la moneta cartacea in sè, ma *contro l'aggio*.

Non vi è, per conseguenza, alcun motivo di presentare al cambio i biglietti quando non vi sia *assoluto bisogno* della moneta metallica, avendo anzi i biglietti, per gli scambi *interni*, un vantaggio manifesto sulla valuta metallica per la maggiore comodità e convenienza di maneggio e di trasporto.

Ultimo corriere

LETTERE BRESCIANE.

Il dramma dell'Ospedale.

Brescia, 10 aprile.

(O. D.) — Faccio seguito al mio dispaccio per darvi qualche ragguaglio sul dramma che ha funestato la scorsa notte il nostro Ospedale civile.

L'autore di tanta carneficina è certo Ferrari, ricoverato da più mesi presso l'Ospizio.

Egli trovavasi da cinque giorni a letto in una delle sale, unitamente ad altri ammalati, sotto sorveglianza per malattia epilettica, e per conseguenza era stato legato perchè in caso di assalto non avesse potuto farsi del male.

Da ieri però fu lasciato libero poichè il male era cessato; ma rimaneva sempre a letto in osservazione, se per caso fosse stato colpito da altri assalti epilettici.

Questa notte alle ore 1 chiamò l'infermiere perchè gli portasse da bere. Ciò fatto l'infermiere si allontanò per prestare soccorso nella stessa sala ad altro ammalato.

In questo frattempo il Ferrari venne colto da mania istantanea, e balzato furioso dal letto, armatosi di un utensile da sala che gli stava ai piedi, mosse colpi terribili ad altri degli ammalati rendendone due cadaveri e ferendone gravemente quattro; tutto ciò in pochi minuti.

L'infermiere che trovavasi nella sala chiamò soccorso, e giunti altri quattro poterono impossessarsi del forsennato, il quale diceva che era mandato da Dio per fare *repulisti* nella sala. Gli fu messa la camicia di forza e trasferito al manicomio.

È inutile descrivere lo spavento degli altri poveri ricoverati presenti a tanto eccidio!

La prima vittima è un vecchio, mi dicono, che era aggravatissimo e cui furono stati somministrati gli ultimi conforti. Il secondo è un giovane a 24 anni che era in via di guarigione e che a giorni doveva lasciare l'ospizio. Gli altri quattro feriti oggidì sono tutti fuori di pericolo.

Il Ferrari è padre di quattro figli.

Il triste fatto commuove la cittadinanza.

Le Autorità informano e venne fatta severa inchiesta.

Per la perequazione fondiaria.

I Comizi agrari dell'Alta Italia vanno a gara nel promuovere i *meetings* per la perequazione fondiaria. Il giorno 8 se ne è radunato uno a Como.

Ecco quello che ne scrive il nostro egregio corrispondente:

Como, 9 aprile.

(M.) — Ieri, per iniziativa del Comizio agrario, fu tenuta un'importantissima adunanza di molti proprietari della provincia per sollecitare il Parlamento a provvedere alla perequazione fondiaria.

« Vi assistevano il senatore Scalini, i deputati P. Lissi e Bertolotti. I deputati Gludici e Vollini mandarono le loro adesioni, spiacenti di esser trattenuti alla capitale. Moltissimi Comuni inviarono pure lettere di assentimento.

« Il senatore Scalini prese per primo la parola, dimostrando la sproporzione di aggravi che esiste fra l'una e l'altra provincia d'Italia, e facendo vedere la necessità di insistere affinchè il progetto Magliani venga approvato.

« L'on. Polti sostenne il bisogno anzitutto di uno sgravio provvisorio. Fece risaltare i tristi danni che l'agricoltura dell'Alta Italia risente dall'eccessiva imposta fondiaria.

« Entrambi gli oratori furono molto applauditi.

« L'adunanza approvò una petizione al Parlamento nel senso suesposto, incaricando l'on. Polti di presentarla alla Camera. »

L'altro ieri un'altra assemblea si è radunata a Verona per iniziativa di quel Comizio agrario. Il nostro egregio corrispondente ne ha telegrafato i particolari e il sunto della deliberazione. Di questa diamo ora il testo nella sua integrità:

« L'assemblea dei possidenti ed agricoltori veronesi fa plauso al Governo del Re per la proposta di una legge pel riordinamento dell'imposta fondiaria,

« E fa voti

che al più presto possibile venga attuato in tutto il Regno il catasto geometrico che rappresenti tutti i terreni produttivi sui quali si possa equamente ripartire l'imposizione fondiaria;

« Che nella stima del reddito netto sia tenuto calcolo dei prodotti degli anni di mediocre raccolto e dei prezzi più bassi delle derrate, per favorire lo sviluppo dell'agricoltura e quindi l'aumento della ricchezza nazionale;

« Che a togliere prontamente la sperequazione esistente fra i vari compartimenti del Regno si cerchi modo di ottenere un pronto sollievo ai terreni più aggravati.

« L'assemblea incarica i Comizi agrari della provincia di presentare tali voti al Governo, alla Camera ed al Senato, procurando venga data la maggiore pubblicità alle prese deliberazioni. »

NOSTRI TELEGRAMMI

DA ROMA.

10, *ore 4,35 pom.*

Stamane gli Uffici della Camera esaminarono i progetti di legge presentati dal ministro Berti.

Il primo Ufficio non ha ancora finita la discussione generale sulla legge degli infortunii.

Parlarono contro quel progetto gli onorevoli Mazziotti e Napodano; lo difese l'onorevole Ronx.

Il secondo Ufficio ha finito la discussione e nominò l'on. Novi-Lena a relatore.

Al terzo Ufficio nella discussione generale parlarono in favore della legge gli onorevoli Maffi e Sonnino.

Al quarto la discussione non è ancora finita; oppugnarono il progetto di legge gli onorevoli Fili-Astolfone, Giurati e Riolo; lo difesero gli onorevoli Berti Ferdinando e Vacchelli.

Al settimo, finita la discussione, venne nominato a commissario l'on. Luzzatti, favorevole al progetto.

PARIGI, 10, *ore 11,15 ant.*

La *République Française* pubblica un telegramma da Berlino nel quale si annuncia che fra quella città e Roma si stanno facendo trattative confidenziali per combinare la prossima visita di re Umberto a Berlino.

Bismarck è assai favorevole a questa gita, e pone un grande zelo nel far sì che le trattative riescano.

— Si è sparsa la voce che Obleght abbia ottenuta la concessione di un filo telegrafico speciale fra Parigi e Roma per far concorrenza all'Agenzia Stefani.

— Il terzo concerto della pianista Luisa Cognetti ebbe un bellissimo successo.

VERONA, 10, *ore 11,45 ant.*

Stamane, alle ore 3, provenienti da Torino, sono passati dalla stazione la Duchessa di Genova col figlio duca Tommaso, sposo della principessa Isabella di Baviera.

Gli augusti viaggiatori dopo breve fermata proseguirono il loro viaggio per Monaco.

BRESCIA, 10, *ore 1,20 pom.*

All'Ospedale Civile della nostra città la notte scorsa successe un grave fatto.

Un ammalato demente, che stava in una sala d'osservazione, scioltosi dai legami che lo tenevano obbligato al letto, uccise due ammalati e ne ferì gravemente altri quattro.

Si sta facendo un'inchiesta dall'autorità competente.

Il fatto impressionò moltissimo la cittadinanza.

(Agenzia Stefani).

Londra, 10. — La guardia delle prigioni dei Fenians detenuti venne rinforzata.

Lo *Standard* reca che il vascello inglese *Royal Albert*, durante una festa a bordo domenica a Honolulu, affondò con 337 persone. Una quarantina soltanto furono salvate.

La Camera dei Lordi ha approvato il progetto circa le materie esplodenti.

Parigi, 10. — Vennero scambiate le visite ieri tra Grévy ed il principe Luigi di Baviera.

Il ricevimento di ieri all'Ambasciata di Spagna in onore dell'infanta e del principe fu brillantissimo.

La *Paix* dice che la sessione dei Consigli generali fu un vero *krach* per l'impresa revisionista.

Marsiglia, 10. — Una riunione di 150 calafati decise la cessazione dello sciopero. Una Commissione di operai francesi ed italiani lo organizzerà. L'assemblea generale delibererà lo sciopero definitivo.

Ultimi dispacci

DA ROMA.

10, *ore 9,30 pom.*

Ecco l'esito della discussione che ebbe luogo negli Uffici della Camera sui progetti di legge presentati dal ministro Berti sulla responsabilità civile dei padroni verso gli operai nei casi di infortunio sul lavoro.

Il primo Ufficio continuerà la discussione sulla legge degli infortuni giovedì prossimo.

Il secondo accettò il progetto in massima, ed elesse a commissario l'on. Lazzaro. (?)

Nel terzo Ufficio l'on. Sonnino si dichiarò favorevole.

L'on. Mazzolini tenne un contraccolpo nella legge sulla mercede agli operai.

Maffi è della medesima opinione di Mazzolini; approva il concetto della legge, ma dice che le sue disposizioni lo rendono illusorio.

Anche per la prosecuzione di questa discussione è fissata in questo Ufficio la giornata di giovedì.

Nel quarto Ufficio l'on. Berti Ferdinando approva la legge.

L'on. Fili-Astolfone invece la crede contraria al diritto comune.

L'on. Giurati vuole che si modifichi radicalmente il progetto.

La discussione proseguirà giovedì.

Nel quinto si approvano gli articoli fino all'undicesimo.

Si passa alla nomina del commissario e viene eletto l'on. Luzzatti.

Nel sesto si votano gli articoli previe osservazioni degli on. Majocchi, Novi-Lena ed Arisi.

Viene eletto a commissario l'onorevole Novi-Lena.

Nel settimo si approva la legge e si nomina a commissario l'on. Tondi.

Nell'ottavo viene pure approvata la legge ed eletto a commissario l'on. Bonacci.

Nel nono, l'on. Melchiorre non crede pratico il progetto.

Lo difende l'on. Del Zio.

A commissario viene eletto l'onorevole Trompeo.

— Il progetto sulla Cassa d'assicurazione per gli operai, nel secondo Ufficio viene approvato, e risulta eletto a commissario l'on. Giolitti.

Nel sesto Ufficio non vi è discussione; si elesse l'on. Arisi a commissario.

Nel settimo, l'on. Zeppa ritiene il progetto poco pratico.

L'on. Simonelli lo difende.

Lo censura l'on. Micoli.

La discussione continuerà nella prossima seduta.

Nell'ottavo Ufficio l'on. Toli vorrebbe maggior proporzione nel concorso tra i diversi Istituti.

Gli on. Bianchi e Gagliardo dissero che si può variare la proporzione.

Eleggesi a commissario l'on. Gagliardo.

— Il terzo Ufficio della Camera si è costituito eleggendo a presidente l'on. Farracciù, a vice-presidente l'on. Correale, a segretario l'on. Mazzinovia.

— La Commissione per l'esame dei titoli dei concorrenti alla cattedra di clinica medica vacante presso l'Università di Torino, ha proposto come primo il professore Bozzolo.

10, *ore 9,45 pom.*

La Giunta per le elezioni deliberò di nominare un Comitato inquirente per l'elezione dell'on. Odescalchi.

— Il conte Corti, ambasciatore italiano a Costantinopoli, conferì questa mattina coi ministri Mancini e Depretis.

— La Commissione pel bonificamento dell'Agro Romano nominò a relatore l'on. Peruzzi.

— La Commissione per la classificazione dei porti del Regno nominò a relatore l'on. Boselli.

— La relazione del progetto sulle pensioni sarà distribuita alla Camera fra due giorni.

— Oggi si ebbe una Borsa pessima, con ribasso sensibile nelle rendite e nei valori.

Una piccola domanda di oro fece salire i pezzi da venti lire a 20 18.

11, *ore 9,45 pom.*

In questi circoli parlamentari ha prodotto molto effetto l'attacco vivo e circostanziato fatto ieri alla Camera dall'on. Ferdinando Martini contro il ministro Acton circa la corazze e tutta l'amministrazione della marina.

Nella tornata d'oggi parleranno gli onorevoli Ricotti e De Zerbi.

— Il *Capitan Fracassa* dice che il ministro Baccarini ha sospeso l'ordinazione fatta dalla Società delle Meridionali per provvedere di materiale mobile le ferrovie complementari.

Forse l'ordinazione non verrà tolta alle Meridionali; ma il ministro stabilirà maggiori garanzie a favore dell'industria nazionale.

— Il Re ha dato lire 2000 alle famiglie colpite dal disastro di Morcone (Roma).

— La Corte dei conti ha registrato il decreto che autorizza la Cassa depositi e prestiti a concedere i prestiti seguenti: 50,000 lire al comune di Canale (Alba-Cuneo); 6000 al comune di Pralormo (Torino), e 31,800 al comune di Masio (Alessandria).

I prestiti si fanno per le strade obbligatorie.

— Ieri la Giunta per le elezioni ha dichiarato ineleggibili i deputati Valsecchi, Randaccio, Torre, Sani, Cavalli, Mazza, Giolitti, Elia, Ferri e Pericoli.

VIENNA, 10, *ore 4,15 pom.*

Si smentisce la notizia di un trattato d'alleanza separato fra l'Italia e l'Austria.

Vuolsi che Tisza, rispondendo all'interpellanza di Helfy sull'alleanza italo-austro-tedesca, che avrà luogo entro la corrente settimana, si limiterà a pronunciare delle frasi vaghe.

Nondimeno si attende con impazienza la parola del predetto ministro.

— Il *Fremdenblatt* crede prematuro, quantunque non inverosimile, il viaggio del Re d'Italia a Berlino, annunziato dalla *République Française*, e suppone che tale notizia non sia altro che un *ballon d'essai* di quest'ultimo giornale.

SASSARI, 10, *ore 5,50 pom.*

Il Consiglio provinciale di Sassari ha deliberato di concorrere per la costruzione delle ferrovie a scartamento nella espropriazione dei terreni, stabilendo il concorso per due terzi a carico della Provincia e un terzo a carico dei Comuni interessati.

(Agenzia Stefani).

Parigi, 10. — La voci sparse alla Borsa relative alla conversione, e al un prestito, o al ritiro di Tirard sembrano false o premature.

Marsiglia, 10. — 7000 facchini del porto si posero in sciopero.

Londra, 10. — Manca la conferma della partita del vascello *Royal Albert*.

Quattromila uomini della guarnigione di Chatam furono chiamati a Londra. Tutte le sentinelle vennero provviste di cartucce a palla. I fucili sono caricati dopo il tramonto.

Sofia, 10. — Il principe partirà il 17 corrente per Atene. Dietro desiderio del sultano, si fermerà a Costantinopoli.

Madrid, 10. — Preparansi grandi feste per ricevere a Madrid in maggio il re di Portogallo.

Un petardo fu lanciato nel giardino della Prefettura. Gl'individui arrestati ieri per la esplosione presso il palazzo Reale vennero rilasciati.

Londra, 10. — La rivista finanziaria del *Times* dice che l'esposizione di Anglesea è considerata dal mercato come molto incoraggiante.

Lo Standard la considera ottima.

Calais, 10. — La nave italiana *Minerva*, proveniente da Nuova York con destinazione a Calais carica di grano, della cui sorte si era inquieti, giunse a Calais dopo 66 giorni di traversata.

Monaco, 10. — Il Duca e la Duchessa di Genova sono giunti alle 4 1/2. La locomotiva era decorata. Alla stazione numerosa folla d'ogni ceto con bandiera e musica salutavano il treno all'ingresso. I principi Luitpoldo, Ludovico, Leopoldo, Arnolfo, i duchi Carlo Teodoro e Ludovico, il gran maestro della casa del re, l'ambasciatore di Sassonia, il comandante della città, il prefetto di Polizia assistevano al ricevimento. Una deputazione del Circolo Italiano presentava alla Duchessa un magnifico bouquet. Il dott. Tommaso e seguito indirizzavano l'augurio di officiali della marina italiana. Gli equipaggi e reali di gala erano pronti per condurre la Loro Altezze e seguito al palazzo della principessa Adelaide, scortati da uno squadrone di cavalleria. Il treno partì in frontiera fra le acclamazioni ed i evviva; l'entrata a Monaco fu allegrata però da uno splendido sole.

Roma, 10. — Le riscossioni del 1° trimestre 1883 presentano un aumento di lire 5,629,017 in confronto del 1882.

Monaco, 10. — I Duchi di Genova sono arrivati al palazzo della principessa Adelaide, magnificamente decorato. Furono accolti cordialissimamente dalle principesse Adelaide ed Isabella.

Ore 6. Al banchetto di onore pegli arrivati parteciparono il personale delle Legazioni d'Italia e Savoia, le dame ed i cavalieri di servizio.

Londra, 10. — I piroscafi sequestrati ieri, e mandati a Woolwich per esame, contenevano solamente taccole arrotolate.

Un telegramma da Hongkong annuncia la partenza della squadra francese pel Tonkino.

Monaco, 11. — Il principe Giorgio di Sassonia giunse stamane per partecipare alle nozze. Venne salutato alla stazione dal Duca di Genova, dal principe Alfonso e dagli ambasciatori [illegible] e italiano.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO.

(Agenzia Stefani).

La seduta del 10 aprile.

Seguito della discussione del bilancio degli esteri.

Musolino, proseguendo, espone le ragioni per cui non può approvare l'ingerenza dell'Europa nella questione orientale. Il trattato di Parigi abbe per iscopo di mettere l'Europa al coperto contro la possibili invasioni del settentrione. La razza slava-moscovita credesi predestinata a risorgere la fiaccia dell'umanità e servesi di tutti i mezzi per attirare a questa [illegible] la religione ortodossa. È il mezzo di giungere al dominio del mondo. Determina lo scopo della propaganda panslavista. Nota il progressivo e costante espandersi della Russia, conculcando da Pietro I. La guerra di Crimea fu determinata dai segreti delle Potenze contro l'invadenza russa. Crede che il passaggio dell'Istmo di Suez sarà solo provvisoriamente la strada principale di comunicazione fra l'estremo Oriente e l'estremo Occidente. In un periodo non lungo questa comunicazione sarà la linea ferroviaria fra Costantinopoli e Pekino.

Dopo che l'Inghilterra occupò l'Egitto e la Francia Tunisi, l'Austria si affrettò a Salonicco e Costantinopoli. La Russia, per parte sua, occuperà il rimanente delle provincie asiatiche della Turchia. Esce accordo Pecile che meglio sarebbe stato sostenere tale principio anche più ostensivamente. Causa principale dell'andamento attuale delle cose in Turchia fu l'improvvisa evoluzione della politica inglese in Oriente. L'Inghilterra abbandonò assolutamente il dogma dell'integrità della Turchia. Come diverse dovevano inevitabili esta produrre effetti diversi. Il Governo fece bene di non accettare l'invito di contenere in Egitto.

Crede che l'Italia avrebbe dovuto insistere maggiormente per l'intervento della Turchia in Egitto. Contesta l'opportunità della nostra proposta per il regolamento del canale di Suez. Desidera che Mancini, pertanto, che qualche informazione circa la probabile conclusione delle trattative concernenti la questione del canale di Suez. Desidera dell'azione indiretta della nostra stampa nella maggior parte delle questioni di politica estera. Rivolge severe istruzioni un ufficio d'informazioni ai giornali presso il Ministero degli esteri. Però questa istituzione avrebbe forse precoce. La Commissione si contenta di raccomandare una più sollecita pubblicazione dei documenti diplomatici. Non bisogna esagerare la teoria che la politica interna debba conformarsi alla politica estera. L'esagerazione di tale teoria può produrre infiniti inconvenienti e pericoli. La scorta di [illegible] che essa va soggetta a rimanere eccessivi. L'autore chiude la discussione generale.

Domani il seguito a domani, e levasi la seduta alle ore 5,30.

CAMERA DEI DEPUTATI.

(Nostri tel. part.)

La seduta del 10 aprile.

È aperta alle ore 2,15 pom.

Trompeo ringrazia per una petizione.

Si accordano alcuni congedi.

∴

Comunicasi la lettera di Zanardelli, che trascrivesi.

Una copia del rapporto del procuratore generale del Re di Torino, che, riferendosi alle elezioni politiche di Vercelli, stimò miglior partito di non procedere all'azione penale, salvochè sorgessero altri fatti.

∴

Si comunica una istanza a procedere contro il deputato Marano, accusato di duello.

∴

Inoltre si dà comunicazione della sentenza che condanna il deputato Francesco Crispi-Moller a quarantadue mesi di carcere. Rimedi....

Comunicasi un'altra istanza a procedere nuovamente contro Cecconi per diffamazione.

∴

Zanardelli presenta il conto consuntivo dei benefizi vacanti pel 1882 e i progetti di legge: per applicare i consiglieri delle Corti d'appello alla Cassazione di Palermo; per l'alienazione della galleria e delle biblioteche; per l'abolizione delle decime; sui diversi gradi degli onorari degli avvocati e dei procuratori; e sulle disposizioni concernenti i certificati ipotecari.

Marioni chiede l'urgenza per il progetto sulle biblioteche; *Sereni* la domanda per quello sul divorzio. (*Si ride*)

Zeppa la domanda sulle decime.

L'urgenza è accordata.

∴

Borgnini svolge la sua interrogazione intorno alle istruzioni in alcune provincie del Piemonte dalle cause per le viti erodute infette da filossera.

Esposti i fatti, domanda se quelle cause furono distrutte perchè presentavano un lontano pericolo a rimanervi infette. Se furono distrutte tutte o in parte, e i mezzi di cui il Governo disponeva in forza della legge sulla filossera del 1881 siano sufficienti per ottenere la piena esecuzione, e se i colpevoli siano stati differiti al Tribunale. Si meraviglia per altro che un gran carico proveniente da regioni sospette abbia potuto entrare nello Stato ed essere distribuito fra parecchi Comuni.

Berti, ministro, risponde che la Dogana permise l'introduzione perchè erano cause morte, non comprese nella legge citata. Alcune ve n'erano di vive; furono esaminate bene e si trovò illusoria. Pure per precauzioni ogni cautela si trascurerà tutto. Gli interessati ricorsero ai Tribunali, chiedendo un'indennità e accusando la Dogana perchè ha impedito l'introduzione di altre cause da quelle indette contrade. Conclude che il Paese può essere tranquillo, perchè il Governo, d'accordo colla Dogana, sorveglia la [illegible] adempimento della legge del 1882.

Borgnini si dichiara soddisfatto; ma insiste osservi stata contravvenzione alla legge in quella interpellanza.

∴

Marselli manda un saluto ad un cannoniere colore che ritornano ai cacciatorpediniere grandi navi. Dolce si è fatto per la marina e molto resta da fare. Devesi dare un impulso vigoroso ai lavori e compire il piano organico votato. Abbiamo navi potenti, ma non ancora una marina ordinata, pronta a cooperare coll'esercito di terra nelle operazioni di guerra. Esamina quali sarebbero i mezzi per difendere l'Italia per mare e terra; ma poichè le nostre forze non consentono l'una e l'altra, crede sia più saggio rivolgere le nostre forze ad ordinare perfettamente la marina ch'è la difesa nobile anche delle nostre coste, i cui punti approdabili sono tanti che il difenderli con opere fortificate importerebbe spese enormi. Ammette tuttavia che debbano fortificarsi i punti capitali che costituiscono un appoggio alla marina. Fuora il concetto nostro nell'ordinamento della marina è stato difensivo, il che non basta; pure non ci fu dannoso, perchè le navi costruite sono atte anche all'offesa. Dobbiamo però mirare a più larga meta e allestire l'attuazione del nostro organico.

Espone i criterii coi quali possa raggiungersi questo scopo, con un buon impiego del capitale, cioè attivare al più presto ogni mezzo che si metta in cantiere. Accentuare sulle navi di battaglia una grande potenza offensiva e difensiva, e fare tali tutte le sette nostre navi di prima classe; applicare il principio della marina armata anche ai trasporti, ingrossando con premi la marina mercantile, nocciochè sia atta ugualmente ai trasporti commerciali e militari; costruire per la fine del 1883 due corazzate e tre incrociatori di più del 7, numero stabilito, mettendo in posizione ausiliare la *Palestro*, l'*Amedeo*, la *Terribile*, la *Formidabile* e la *Varese*.

Risponde infine alle osservazioni di Micoli sulla importanza di una forte marina, di cui questi mostrava in dubbio la necessità, fidando nel forte petto degli Italiani.

Bargoni dice che nostro obbiettivo è sempre di accrescere la forza navale. Abbiamo personale e navi ottime, ma come potenza marittima siamo in terza linea. Dimostra la sproporzione fra noi ed i nostri possibili avversari nell'attuale forza della marina. Parla dello stato del nostro naviglio in rapporto all'organico del 1877, specialmente delle navi di 2ª classe, necessario complemento delle maggiori. Conforta il ministro a sollecitare la costruzione ed accrescerne il numero.

Raccomanda anche di sollecitare quelle di 1ª classe per non rimanere a lungo sotto il minimo di forza giudicato indispensabile per la nostra difesa.

È lieto di constatare che tutto il Paese vuole si faccia per la marina quanto più è possibile. Prega quindi di ordinare la costruzione di altre navi di 1ª, 2ª e 3ª classe ed incoraggia ad armi [illegible] cantieri che nomina e che ritiene atti a costruire al bisogno. Se il ministro intende di riservare tali costruzioni ai soli cantieri che già ne abbiano fatto, non verrà a capo al facilmente, nè i cantieri si porranno in grado da compiere siffatti lavori, nè, per conseguenza, giungeremo mai ad emanciparci dall'estero. Devonsi incoraggiare più stabilimenti metallurgici onde si abilitino a costruire macchine motrici di grande potenza, corazze, cannoni, insomma tutti i materiali per costruzione ed armamento delle navi. Già alcuni vi si sono preparati per personale e macchinario; come Ansaldo a Gregorini. Spiegando energia e spendendo le somme necessarie, ritiene che si possa attuare prontamente e sollecitamente il piano organico del 1877, senza ricorrere all'estero.

Propone all'uopo, e per cominciare, un ordine del giorno: « La Camera, convinta della necessità di affrettare la continuazione della flotta in conformità alla legge del 1877, invita il Governo ad iniziare la costruzione di altre quattro navi di prima classe, e compiere innanzi il 1888 l'allestimento di queste, di quelle in costruzione e delle necessarie navi minori, avvalendosi di tutto il concorso dell'industria nazionale. »

Martini Ferdinando solleva la questione della corazza. Ha il convincimento che l'indirizzo dato all'Amministrazione della marina dal ministro Acton è cattivo, come pure che per ora non si cambieranno nè il ministro, nè l'Amministrazione; ma egli intende compiere un dovere.

I fatti narrati dai giornali disgraziatamente sono veri. Da essi, che svolge su documenti, dice risultare che vi è trascurato proposito, malgrado il parere dei Corpi tecnici, di fare prove comparative fra le corazzate di altre fabbriche; che invece di allestire il compimento della nave *Italia*, si sono frapposti ritardi, sicchè invece di entrare in squadra nella primavera 1882, non potrà entrare che nel 1883; che avremo questa nave guernita di fanchi di corazza inferiore ad altre esistenti; che non si potrebbe fare prove che garantiscano la resistenza, perchè, mentre la Commissione permanente di tiro aveva chiesto che il collaudo si facesse con l'esperimento di triplice tiro, come accettò la Casa Schneider, il Consiglio di marina ha deciso di farlo con un solo tiro su quello ordinato e per cui ha stipulato il contratto.

Questo esperimento ha il solo scopo di garantire il ministro davanti la Camera. Rimanga egli pure al suo posto, ma cambi strada. Per ora il Ministero della marina fa l'effetto di una « nave senza nocchiero in gran tempesta. »

∴

Annunciasi una interrogazione di *Martelli Bolognini* sul ritardo di compire il lavoro di restauro al gran monumento Robbiano, esistente sulla facciata dell'Ospedale di Pistoia.

Sarà comunicata al ministro dell'istruzione.

Levasi la seduta alle ore 6,35.

Telegrammi particolari commerciali.

		9	10
Parigi, aprile (sera)			
Rendita 3 0/0 amort. (1)	Fr.	85 50	85 50
» 3 0/0 per maggio	»	86 50	86 50
» 4 1/2 0/0 fine mag.	»	57 50	57 50
» 5 0/0 per luglio e ag.	»	58 25	58 —
Cons. Inglese 98 disp. (2)	»	95 —	95 —
» nuovo 3 0/0 detto disp.	»	107 50	107 —
» bianco 3 0/0 disp.	»	80 50	80 —
» 4 0/0 fine maggio	»	61 75	61 50
Liverpool, 10 aprile (sera).			
Cotoni — Vendite generali: balle 10000, di cui per la speculazione 2000 e per la consumazione 8000.			
Mercato sostenuto.			
Importazione della giornata 19300.			
Havre, 10 aprile (sera).			
Cotoni — Vendite balle 1000.			
Mercato ferme con buona ricerca regolare.			
Caffè — Vendite sacchi 14330.			
Mercato fermo.			
Manchester, 10 aprile (sera).			
Cotoni filati e cotoni crudi.			
Mercato sostenuto.			
Marsiglia, 10 aprile (sera).			
Frumento — Importazione quint. 10570.			
» — Vendite 3700.			
Mercato calmo, prezzi invariati.			

(1) Corso prezzo stabilendo per 150 ... tola perduta.
(2) Per 100 chilogr. netti, tela perduta.

Borsa di Milano, 11 aprile 1883.

Medie d'ufficio 91 12 1/2.

Ore da 20 03 a 20 03.

CAMBI	da	a	da	a
Francia—3	99 90	100 15	—	—
Svizzera	99 90	100 15	—	—
Londra 1-3	—	—	25	25 05
Germania 1	—	—	122	122 50

Cronaca. — Torino, 11 aprile 1883 — Ore 12

Borsa debole.
Rendita it. 91 40 a 91 35.
Rendita per cont. 91 25 a 91 15.
Banca Naz. 2315 a 2310.
Mobiliare 788 a 785.
Banca Torino 620 a 618.
Banca Tiberina 801 a 800.
Credito Tor. 260 a 252.
Unione Banche 281 280.
Banco Sconto 376 a 374.
Tabacchi 732 728.
Meridionali 465 a 468.
Industria e commercio 219 a 217.

Agli ultimi momenti la Borsa mostrava migliore tendenza.

ESTERO

Questioni orientali.

Vienna, 6 aprile.

(Cola) — Nella Borsa viennese infierisce marco che disgradano quelle della Manica. Tempo fa la negoziazione di un quintillo tolo da lasciare un'infinità di taccole allarcate. Il barone Rothschild, punto sul vivo perchè il Consiglio d'amministrazione del *Creditanstalt* s'era mostrato poco disposto ad accogliere un c[illegible]to da [illegible] proposito, ma alquanto bacato, aveva dato di punta in bianco la sua dimissione da consigliere, ed aveva fatto scendere di 17 punti in un quarto d'ora le azioni dell'istituto. Una vera rivoluzione, giacchè i titoli del *Creditanstalt* sono il termometro commerciale di Vienna, la materia prima della speculazione, delle diff[illegible]ze e dei riporti. La pace è stata poi fatta, poichè l'assemblea generale, rossa di vergogna pel coraggio dimostrato dalla sua rappresentanza, e d'altra parte piena di venerazione per le 65,000 azioni del barone Rothschild — tre parentesi un'inezia di 60 milioni di franchi — pinse coll'olocausto del Consiglio l'ira del Mirabeau della *haute finance*.

∴

Ed ora, [illegible] che bonaccia, abbiamo marea alta. La conversione del 6 0/0 ungherese è in vista, ed il telegrafo ci reca da Costantinopoli la fausta notizia che il sultano ha [illegible] le redini [illegible] governo [illegible] monopolio dei tabacchi. Un consorzio di Banche, col *Creditanstalt* viennese alla testa, forerà una società anonima per azioni, che porterà il nome di *Régie ottomane des tabacs pour l'empire ottoman*. Capitale [illegible] milioni, di cui soltanto la metà da versarsi; canone annuo 725,000 lire turche; il profitto, che resterà dopo l'interesse dell'8 0/0 garantito agli azionisti ed il diritto di commissione del 5 0/0 riservato ai fondatori, da spartirsi secondo una certa scala tra il Governo turco e gli imprenditori europei. La sorveglianza sulla coltivazione, ecc., è affidata alla Società, che potrà quindi tornare di prima mano, dato che alle pecore ottomane sia rimasto ancora un po' di lana.

∴

Un affare, del resto, ne tira un altro. La Turchia ha finalmente ceduto anche nella questione ferroviaria, la quale, come sapete, è una delle tante code del Congresso di Berlino. La congiunzione tra la linea [illegible] Belgrado-Nisch e la turca Mitrovitza-Salonicchi sarà fatta, conformi ai desiderii di Francesco Giuseppe, allo [illegible] di Milosch, per la via di Vrajna. Veramente un'altra piccola questione resta ancora insoluta, tanto per dar alimento alle scettiche di coloro i quali credono che il trattato di Berlino sarà eseguito completamente alla vigilia del giorno in cui un'altra guerra vincerà[illegible] di distacco. La Turchia vorrebbe che da Vrajna la linea volgesse verso Pristina, dove raggiungerebbe la ferrovia di Salonicchi.

L'Austria e la Serbia desidererebbero che la congiunzione avvenisse più al sud, a Uesbek, in modo da ridurre al minimo possibile la distanza tra Vienna e Salonicchi, tra il Danubio e l'Egeo. Si può accontentare uno contro dieci che Abdul-Hamit si lascierà operare un'altra volta. Tanto deve avervi fatto il callo. Solamente, per darsi un contegno, ci impiegherà un anno[illegible] o già di lì.

∴

Dalle ferrovie ai canali la transizione è naturale. La questione danubiana è stata messa a dormire.

Carlo di Rumania e la poetica regina si scaldano al sole di Pegli, ma i Romani continuano a discutere — ed a non dare il menomo indizio di rammollimento. L'ingegnere Ouerachiu propone anzi che la Rumania, giacchè l'Europa non ha voluto ascoltarne la voce, faccia a sua volta una scambietto all'Europa. Egli propone dunque che da Tschernawoda, dove il Danubio si incurva, si scavi la linea retta un canale fino al mare. Tschernawoda non trovasi che a 12 metri sul livello dell'Europa; il canale, lungo circa 60 chilometri, traverserebbe dunque un territorio piano ed esclusivamente rumano. Il profitto commerciale sarebbe grande, giacchè le navi dirette verso il Bosforo risparmierebbero parecchie centinaia di chilometri d'acqua dolce e d'acqua salata. E la Commissione europea, posta a guardia di Sulina, tra le bocche russe al nord ed il canale rumano al sud, potrebbe tranquillamente ingannare il tempo giocando a tarocchi. Se farà? Forse nul. Mentre allo scopo di « premere doloramente sull'Europa » e di far uscire dai gangheri l'Austria, non si può dire che il tiro sia stato fiasco nullo.

Una festa italiana a Londra.

Londra, 7 aprile.

(Nick-Bottom) — Come potrei meglio rappresentarvi ai lettori della *Piem ntese*, dopo un silenzio di oltre due mesi (causato da lunga e grave malattia del sistema nervoso), che parlando loro d'una festa della carità, la quale rifletta ad onore di buona parte della nostra colonia?

Gl'italiani residenti a Londra, perchè in numero minore degli altri stranieri, o perchè generalmente non diedi tanto quanto numerosi dalle altre colonie, mancano affatto di un Ospedale nazionale, e i nostri mali di vengono raccolti nell'Ospedale francese di Leicester-Square, al quale si pagano annualmente dal Governo italiano alcune migliaia di lire (se non vado errato, credo [illegible] cinquemila), oltre la metà del ricavato d'un ballo che si dà tutti gli anni in primavera a beneficio del suddetto Ospedale francese e della Società italiana di beneficenza.

E di questo ballo — il quinto della sua specie — ch'io intendo parlare.

La sala della *Freemasons' Tavern*, in Great-Queen *street*, accolsero, la sera della scorso martedì, oltre a seicento persone, convenute colà per divertirsi nel tempo stesso che contribuivano ad alleviare le sofferenze di tanti meschini. Al [illegible] ci si poteva andare mascherati o no, a seconda per cui si notavano costumi grazios[illegible] e ridicoli, maschi volette assai sfarzose. Il contegno dei convenuti fu veramente esemplare, nè s'ebbero a deplorare quegli inconvenienti che accadono per troppo nel primo e nel secondo anno, forse perchè le incendie non erano in allora sistemate con quell'ordine e quella rigida disciplina che vige oggi nel distribuire i biglietti, che devono portare infallantemente a il nome della persona che si presenta e dell'amico o conoscente che le fornisce in tesoro.

Col prezzo del biglietto — [illegible] scellini e mezzo per gli uomini, 10 scellini e mezzo per le dame — s'aveva diritto ad una cena fredda, uonchè al leg ere rinfrescos durante la serata: per chi circa l'una dopo la mezzanotte fosse [illegible] un corri corri verso lo tre sale, distinte — con un'idea che fu nuova a chi l'ebbe — coi quali dei tre colori nazionali: bianco, rosso e verde, nelle quali si entrava a seconda del colore del proprio viglietto.

Presiedeva nella sala bianca l'Honourable cav. Zuccani; nella rossa il cav. Carl Campini, e nella verde il cav. Spezzi. Questi tre signori presidenti brindarono, come di o stanno in questo posto, rispettivamente alla regina Vittoria e alla Reale Famiglia d'Italia, e al principe di Napoli. E [illegible] che le tre cari quasi a quale [illegible] [illegible] cari venivano fatti i brindisi — già s'intende, in [illegible] e in [illegible] — per qualche cosa. Si [illegible] poi alla prosperità [illegible] l'Ospedale francese e della Società italiana di Beneficenza, e qui [illegible] applausi vivi, nutriti e calorosi.

Ci furono quindi due eleganti [illegible] inglesi che nella sala bianca fecero due [illegible] *specialità*, prima di parole graziose per la colonia italiana di Londra, che nel mentre non dava [illegible] numerosi concorrenti ogni qualvolta si tratti di fare del bene, sa pur [illegible] fondere tanto spirito e [illegible] terre alle sue feste da rendersi promettenti fra le tante ed [illegible] che si danno nuovamente nella nostra[illegible] inglese. Un [illegible] d'applausi e d'evviva coprirono le ultime parole delle belle ed eleganti [illegible].

Il successo della festa è [illegible]; e se l'anno passato si fece un guadagno netto di [illegible] 220, quest'anno, non v'ha dubbio, si passeranno le trecento, perchè anzi il ballo fu così numeroso [illegible] così brillante, e ciò a merito principale del nuovo nostro console signor Enrico Heath, che accordando il suo nome quale patrono della festa, ed assistendovi di persona, ha contribuito ad attirare un numero considerevole di persone. Io credo sia questa la prima volta che vediamo in pubblico il nostro console, e ciò, capirete di leggeri, non manca d'avere una sensibile importanza morale.

Un [illegible] rallegro di cuore [illegible] poi dato al cav. Barzagli, vice-console, al signor Perelli Ricci ed al signor Carlo Campini — i due primi, che hanno presieduto alle [illegible] della sala da ballo e dalle tre sale della cena; il terzo che, stante la sua posizione all'*Hôtel Continental*, e alla sua costante compra e immancabile buon volere, ha contribuito ad ingrossare assai il numero dei visitatori, che non vi[illegible] per lui parole bastanti d'elogio.

Ho letto il giorno di poi parole assai lusinghiere sull'esito della festa nei differenti giornali, e [illegible] la memoria non mi fa giuoco, parmi questa la prima volta che i periodici inglesi s'intrattengono distesamente su una festa italiana, locchè fatto avvenuto del bene non poco, perchè qui [illegible] già che conviene di riferirlo *negue ad numerum*, si mangia, si beve, si dorme e si va a divertirsi sotto le ali protettrici della nostra possente stampa.

Uno sciopero di carbonari.

Marsiglia, 7 aprile.

(Dispaccio) — Si rassicuri il lettore, non è di carbonari niente politico che si tratta, ma degli operai addetti all'imbarco del carbone presso questa Compagnia di navigazione, i quali, malgrado lo stato di polvere nera che li ricopre, pretendono essere ugualmente diritti agli altri operai che lavorano *al dock*, ed operai quelli che lavorano le farine o che sono assai più puliti di loro.

Ora, da una domenica scorsa una riunione degli operai del *dock* si era tenuta alla Borsa del Lavoro per discutere un nuovo regolamento da imporsi a quell'Amministrazione, regolamento che limita le ore di lavoro a quelle del servizio diurno, e stabilisce il prezzo della giornata, mezza giornata, ore supplementarie e lavoro di notte. Questo regolamento respinto inoltre la clausola dell'assicurazione obbligatoria per gli infortuni del lavoro attualmente in vigore. Una volta discussi ed approvati i diversi articoli, una Commissione fu incaricata [illegible] [illegible] coll'Amministrazione, e la riunione fu sciolta dal presidente che pronunciò queste parole: « Non vogliamo sapere, noi intendiamo far valere i nostri diritti. » L'indomani [illegible] [illegible] si misero al lavoro.

Gli operai carbonari, fra i quali si contano molti italiani che non avevano preso parte a quella riunione, hanno creduto più pratico di andar per le spicce; e avanti ieri mattina si son rifiutati di lavorare e, radunati in un gruppo di 400 circa, cominciarono a scorrere i moli costringendo i compagni ad abbandonare il lavoro e seguirli.

Alla Borsa [illegible] [illegible] [illegible], certo Marino Dalmo, [illegible] ad un italiano a nome Cancello, i quali, per dare maggior importanza alla lor qualità di capi d'[illegible], volle ad un venditore ambulante la bandiera tricolore che gli serviva d'insegna, la cacciarono alla grolanda: Viva la Francia! Viva l'Italia!

La manifestazione lasciava presentire non una tragedia, e [illegible] [illegible] [illegible]

i metalli preziosi, dei primi due agli ultimi due anni del decennio scorso, è aumentato di oltre L. 500,000,000, se si tien conto di due fatti essenziali: l'uno, che negli ultimi anni il valore della carta è aumentato di circa l'11 per cento in confronto alla moneta; l'altro, che il valore di quasi tutte le merci ha subito notevoli diminuzioni.

Nei primi due anni del decennio l'importazione superava l'esportazione di lire 220,000,000; negli ultimi due l'eccedenza in è ridotta a L. 76,000,000.

Prova della crescente agiatezza pubblica è l'aumento di consumi, non ostante gli aumenti gravi di dazio sul caffè, sullo zucchero e sul petrolio.

Cresce progressivamente la importazione delle macchine, delle materie prime e degli strumenti di lavoro. (*Vivi!*) Lo stato della nostra fabbriche e delle nostre industrie è confortante. Ottimo mezzo atto a incoraggiamento dall'approvazione del disegno di legge di revisione della tariffa doganale.

L'onorevole ministro conforta le sue osservazioni con molti fatti e con molte cifre, ed elevandosi a considerazioni d'ordine economico e politico, si augura che la nostra legislazione economica, rifuggendo dagli eccessi del protezionismo, che sono un portato di dottrine socialistiche, continui però a promuovere e diffondere efficacemente il lavoro nazionale, mirando all'ideale di quel maggior equilibrio possibile di lotta forze e delle tendenze sociali, che è la base della civiltà umana. (*Benissimo! Bravo!*)

(*La seduta è sospesa per 10 minuti*).

Passando all'esercizio 1883 dimostra che il bilancio definitivo riscontrò poche e poco naturali variazioni, nell'entrata e nella spesa, alle risultanze già note degli stati di previsione. Le variazioni in più o in meno si hanno presso che compensative; e si conferma quindi la previsione di un avanzo nelle entrate e a cassa effettivo, oltre a quello dei movimenti dei capitali che non è vero e proprio avanzo, di 2 a 3 milioni. E ci si potrà provvedere a tutte le spese straordinarie, comprese le militari, senza ricorrere menomamente alle risorse straordinarie autorizzate dal Parlamento.

L'esperienza del passato e le condizioni del Paese debbono far confidare che i risultati consuntivi anche pel 1882 saranno d'assai migliori delle previsioni.

In questi giorni s'iniziò su' migliori auspici il ritiro della carta moneta (*Segni di attenzione*) — L'onorevole ministro presenta la relazione sull'andamento e sui risultati del prestito metallico di 644 milioni. — Le condizioni pel Tesoro furono anche più vantaggiose di quello fissate dalla legge 7 aprile 1881. L'operazione, lungamente ed laboriosa e difficile, fu condotta in modo e con accorgimenti tali da non arrecare alcuna perturbazione nel mercato monetario generale. Aggiunge parole di lode per gli assuntori inglesi, e ed ai associazione stabilimenti finanziari e italiani; e alla Banca Nazionale nel Regno d'Italia, che acquistò nuovo titolo di benemerenza verso il Paese.

È lieto che il Paese possa salutare la ripresa de' pagamenti in specie metallica senza alcuna delle perturbazioni che si temevano, e confida che senza timori per l'avvenire potrà godere de' benefici inestimabili della sua redenta circolazione. (*Benissimo! Bravo!*)

Sebbene l'abolizione del corso forzoso, ed anche quella del macinato non possano non avere una felice influenza sull'equilibrio finanziario 1884, pure egli non ha ceduto sulle previsioni che fin d'ora possono farsi per quell'anno che fu preannunziato *fatale* per la finanza italiana.

In vista dell'abolizione completa della tassa del macinato, il bilancio fa sul reale di nuove entrate: a questo però debbonsi aggiungere i nove milioni circa che il ministro attende dalla revisione della tariffa doganale. (*Movimenti*) Egli insiste vivamente sulla necessità della sollecita approvazione del disegno di legge, e vi fa assegnamento in modo essenziale.

Il Parlamento autorizzò anche risorse straordinarie per far fronte alle spese straordinarie militari e per lavori pubblici non previsto allorchè fu decretata la cessazione di quel balzello.

L'equilibrio finanziario potrà, però, essere sicuramente mantenuto anche nel 1884 senza aver bisogno, non si abbia negli scorsi anni, di attingere a quello straordinario ricorse.

Il ministro allega al suo discorso i prospetti delle previsioni dell'entrata e della spesa per il 1884.

Detratte le spese di riscossione, è tenuto conto del ricavo della vendita dei pensionati, emerge l'entrata netta di 47 milioni, e avrà compensata da una maggiore entrata di lire 9,000,000 per la riforma della tariffa doganale; da 5,000,000 per l'accertamento biennale, che scade nel 1883, dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile; da L. 4,000,000 per incremento dell'entrata doganale; da lire 18,000,000 sui tabacchi, per la cessazione della legge contemporanea, per diminuzione di spese, e per incremento naturale, tenuto conto dell'onere pel pagamento dello *stock*; da lire 4,500,000 nelle tasse sugli affari, compresa quella sul movimento delle strade ferrate; da circa lire 10,000,000 sopra vari altri cespiti, fra cui i sali, le poste, i telegrafi, le strade ferrate.

Ma aumenteranno anche le spese, e non potrà farsi assegnamento sopra alcuna elasticità del bilancio, le cui risorse avidamente calcolate si contrappongono tutte all'abolizione del macinato.

A questa obbiezione il ministro risponde

Che non deve prevedersi aumento negli stanziamenti per servizi ordinari, che l'esperienza dimostra sufficienti;

Che bisogna far argine efficacemente alle maggiori spese non assolutamente indifferibili o non essenzialmente necessarie; (*Segni di approvazione*)

Che si debbono bensì prevedere gli effetti finanziari di alcuni disegni di legge già preparati, e di cui in seguito farà parola: il qualche aumento per la marineria; di qualche aggravio che si reputasse indifferibile per il bilancio a sollievo della marineria mercantile; di altre inevitabili esigenze del servizio dello Stato;

Che egli calcola per questo, e previsto o eventuali circostanze, una maggiore spesa complessiva pel 1884 di sei milioni in confronto al 1883; e ciò oltre i sette milioni del fondo di riserva;

Che a questa maggiore spesa si contrappone la cessazione di una spesa straordinaria di 8 milioni e l'avanzo di cassa in 3 milioni di lire, che si prevede in una misura pel 1883.

Si può dunque avere una consolante fiducia che anche nel 1884 le entrate ordinarie basteranno a tutte le spese ordinarie e straordinarie, e che l'equilibrio sarà mantenuto.

Sarà questo il più grande elemento per provare la solidità del nostro edifizio finanziario, e la base sicura e indefettibile del nostro credito.

E qui l'onorevole ministro, raccogliendo in una sintesi tutta la situazione finanziaria, dimostra come il vero e proprio avanzo è quello che deriva dalle entrate effettive; che esso può essere destinato, per volontà del Parlamento, o a sgravio d'imposte o ad ammortamento di debiti. Nel periodo del decennio, dal 1862 al 1872, l'entrata del movimento dei capitali (vendita di beni e accensione di debiti) superava la spesa degli ammortamenti, e il di più serviva allo estinzioni dei debiti. Nel periodo dal 1876 al 1881, di cui cade via via il prodotto delle alienazioni di beni patrimoniali, si verifica una definitiva nella categoria del movimento dei capitali, e col fortunatamente e con grande miglioramento della situazione patrimoniale supplirono gli avanzi delle entrate effettive. Comincia ora un nuovo periodo: da una parte scema sempre più la entrata patrimoniale da alienare, e d'altra parte gli avanzi della entrata effettiva sono assorbiti per le ingenti spese straordinarie militari. Quindi alla deficienza della entrata che si contrappone alla spesa per gli ammortamenti si deve in parte supplire con altre e maggiori risorse patrimoniali, con vendite anticipate mediante emissione di obbligazioni. Si fa posto al miglioramento patrimoniale e ritorna inalterato l'equilibrio. Nel 1883 l'avanzo dell'entrata effettiva ammonterà a meglio che la situazione patrimoniale per lire 6,697,000; nel 1883 si prevede che concorrerà anche a migliorarla per altre lire 3,000,000; ma nel 1884 non sarà punto migliorata, neanche avranno di bilancio potendo destinarsi, oltre le previsione di nuove entrate sopra, agli ammortamenti. Però il disavanzo nel movimento dei capitali (*cioè* quando la somma degli ammortamenti) non sarà che di 4,800,000 lire; e per questa somma soltanto si potrà far uso delle risorse straordinarie. Ricomincia poi col 1885 l'elasticità del bilancio e la curva ascendente delle nostre finanze. Nel 1884 si sospenderà il miglioramento patrimoniale; ma si manterrà inviolato il pareggio.

Occorre assolutamente procedere con infinita prudenza; assecondare dai generali condizioni favorevoli i maggiori e più urgenti, e far posto alle concessioni di necessità.

Quanto alle maggiori spese, il ministro dimostra che di poco sorpasseranno a seconda quello che si può prevedere che deriveranno a carico del bilancio 1883 e 1884 dai disegni di legge già presentati alla Camera; e di ciò in tenuto conto implicitamente nella situazione finanziaria. Vi saranno altre maggiori spese nel 1884, ma converrà contenerle nel limite di una somma comprensiva di 6 milioni oltre ai 7 del fondo di riserva, di cui si è parlato finora.

Il ministro quasi finisce per dire che sarebbe estremamente pericoloso; ed ecco perchè che il Parlamento, preoccupato della necessità di mantenere la nostra situazione dell'finanza Rabbini, e di accrescere il nostro credito, avrà la saviezza e il patriottismo che occorrono per così alto scopo.

E qui, nell'esposizione di molte cifre, l'onorevole ministro si fa a dimostrare che la situazione del Debito italiano, mediante l'istituzione della Cassa-pensioni, non solo non tende ad aggravare di maggiori spese i bilanci avvenire, ma libera il bilancio dal cumulo di un debito latente che ora grava e comincia molto importante.

Dimostra che la tendenza destinata ad estinguere il debito accumulato e le pensioni del vecchio non è, e non può essere altrimenti che quella di pesare sempre meno, agli anni successivi, sul bilancio dello Stato

AI BACHICULTORI

Manuale di Bachicoltura
del prof. **PERRONCITO**
Con l'aggiunta di una lezione del prof. OTTAVI sul *Nuovo sistema Cantù*.

Un vol. di 150 pag. con 67 disegni litografici neri e colorati,
Lire due.

Presso **ROUX E FAVALE**, *Editori, e presso i Principali Libri.*

D'affittare *via Bellezia,* 14
Bottega con 5 grandissimi e salubri magazzini di mq. 900, divisibili. c750

D'affittare
Alloggio di 7 od 8 camere, divisibile e messo a nuovo, con acqua potabile.
Via S. Tommaso, N. 7. c713

D'affittare 698
In via Accademia Albertina, 19
Due Alloggi al 1° piano l'uno di 5 e l'altro di 7 membri.
Due Scuderie e due Rimesse con Bensile.

In via Orfane, 29.
Un Alloggio al 3° piano di 7 membri, con acqua potabile e cantina.

D'affittare pel 1° luglio
via *Principe Amedeo*, 32, *piano 2°*
ALLOGGIO di 7 camere con vista sulla via. Visibile dalle 2 alle 4 p. m.
Dirigersi al portinaio. 685

D'affittare al 1° luglio
ed anche prima
Signorile alloggio di nove membri situato il piano, subito con balconi a Levante verso corso, e sul Corso a ponente, entro i portici del Corso San Martino, N. 7.
Visibile dall'1 alle 3 (comodità della tramvia). c696

D'affittare pel 1884
Locali a pian terreno, con grande giardino cintato da mura, ad uso di trattoria, ristaurant, o birreria, situati sull'angolo di due corsi prossimi all'Esposizione del Valentino.
Gli Alloggi con camere disimpegnate d'affittare per la stessa epoca.

Per le trattative rivolgersi al Procuratore Collegiato BECCARIA Carlo, via San Dalmazzo, num. 17, Torino. c757

D'affittare in
Luserna S. Giovanni
presso la Stazione ferroviaria
un **LOCALE** di tre vaste camere, con forza idraulica di 40 a 50 cavalli (suscettibile d'aumento), turbine e trasmissione.
Indirizzarsi per le D. GOSS. c749

D'affittare in Torre Pellice
Alloggio ammobiliato di 3 camere e cucina con balcone verso la via centrale, bella vista, vicinanza alla ferrovia. — Indirizzarsi per altre ai sig. MARAUDI Marianna, od in Torino al sig. PIOCHET, via Mercanti. c745

Villeggiatura *d'affittare dal 1° maggio a tutto ottobre* bella abitazione di Val Susa, distante mezz'ora da piazza Castello.
Per informazioni dirigersi al sig. BORDOLETTI, in *principio di Val Susa.* c705

Villa d'affittare
a 7 chilometri da Torino, di 12 camere e giardino.
Recapito via Santa Chiara, N. 20, dal portinaio. c724

Villeggiatura *da vendere o d'affittare* con ampio giardino e proderia, situata alla Stazione di *Avigliana*. — Rivolgersi in *loco* al sig. BOLLA. c575

Piccolo **Alloggio**, 3e p., acqua in casa, *d'affittare* al prez. Via Saluzzo, 32. c719

Da rimettere
avviatissimo **Negozio da vino** ad esportarsi nel centro di Torino.
Dirigersi all'Ufficio di *Garelli e Verda*, via Basilica, 2. c751

Casa da vendere
a Porta Nuova presso il Foro Prammentario del reddito lordo di L. 1600. Rivolgersi al Notaio BOGLIONE, via Barbaroux, N. 33. c718

Da vendere anche con mora o **d'affittare**
Fabbricato per Magazzino Ingrossi Barriera di Rivoli con terreni fabbricabili.
Villa con 24 camere in vicinanza di Moncalieri.
Dirigersi via Andrea Doria, N. 6. 712

In Bardonecchia Casa civile di 8 membri con terreno attiguo per giardino ora presi dalla Stazione, *da vendersi*.
BONINI
735 Casa Coll. in Susa.

Front Canavese
Casa di campagna da vendere, adattabile per Collegio, posta in ameno posizione, composta di **14 camere, cantine** e sottotetti, grande giardino cinto da mura, giuoco di bocce (10 circa) tra vigne, campi, prati e boschi, il tutto unito in un corpo solo.
Dirig. alla droghe **GHIGLIARDI-MONETTI**, via N.zza, 97. c681

Forno e Locali c651
d'antica costruzione, nel centro di Torino, d'affittare pel 1° p. v. ottobre. Informazioni e trattative dal geom. MAURY, via dei Carmine, 1, piano 2°.

Un giovane grigione
istitutore di lingua tedesca, che ha già impiegato durante tre anni con ottimo successo in una scuola pubblica ed è munito di buonissimi referenze, desidera impiegarsi come precettore. — Essendo pure stato per più di un anno istitutore in due grandi Case di commercio e coloni, sarebbe pronto ad accettare un posto analogo. — Pretese modeste.
Indirizzarsi all'n. 11 40 Ch., Haasenstein e Vogler, Chur (Svizzera). 717

741

CITTÀ DI TORINO

Avviso d'asta

Alle ore 2 pomeridiane di lunedì 28 aprile, nel civico Palazzo, si procederà all'incanto, a partiti segreti, per l'appalto dell'*imprestito delle opere e provviste occorrenti per la sistemazione della strada vicinale che, diramandosi da quella di Val Salice, passa per le ville Cleosente, Alussano, Cumino ed altre*, con deliberamento a favore dell'offerente maggior ribasso all'importo approssimativo, calcolato in L. 5000.

I capitoli di condizioni sono visibili nel civico Ufficio d'Arte.

Grande Incanto di eleganti e ricchi mobili
TORINO - Via Bolero, N° 8, piano 2° - TORINO

Il Perito sottoscritto, con delegazione delli 29 u. s. marzo, avvisa che *giovedì 12 aprile e consecutivi*, ore 9 mattina, procede alla vendita di tutti gli effetti mobili esistenti in detto grandioso appartamento, consistenti in mobilio bianco e ora, stile Luigi XV, in certo stupendo salotto granati antico, ricchi mobili in mogano, *bois* e tinture, grande lampadario bronzo dorato, colonne marmo verde, gruppi in bronzo antichi e moderni, letto in ottone a due piazze, camera da pranzo stile cinquecento con grande *buffet* a tre corpi; Stanza da letto completa e letti generali in palissandro e noce lucidati alla Stanza completa noce e radica; Camera da pranzo legno mogano; Camere d'antica ricca composta vernice elegantissimi per sale e salotti, console e specchi ricchi pendoli, oggetti artistici, quadri, dipinti eccellenti, stipiti, guardaroba, cornicione e grandi mobili, pianoforte (pianchard), argenterie e cristalli in piatti e cabaret argento; duemila circa bottiglie vino Barbera vecchio e Bagnolo (Piemonte freddo).

NB. La vendita del rimanente luogo in forma privata in tutti suoi minuti di 50 bottiglie cadauna.

N. TORCHERO, *perito designato.*

Si accordi ancora subito il detto appuntamento di 12 membri, Torino lire 1800.

Grande Liquidazione di CARROZZE
a prezzo di costo
per sgombro del locale, consistente in *Landaus, Clarences, Frongbams, Berlines, Vinaigrettes, Milords, Victorie, Phaetons, Vis-à-vis, Carrettelle, Cuzinières, ecc., ecc.*, per pronti contanti.
F.lli DIATTO, Borgo Po — Torino. 450

Ai Costruttori e Proprietari di Case e Giardini.
Grande assortimento di *Lastre e tegoli* di vetro rigato ed a mandorla per Lucernari, Serre e Tettoie. — *Tegoli* di vetro, piani e modellati come quelli così detti di Trafarella.
Torino — *Piazza Vittorio Emanuele*, 8 — **Torino.**
c707 Ditta G. TROMBOTTO e COMP.

L'AGRARIA
SOCIETÀ ANONIMA DI ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO
contro la mortalità del bestiame.

Capitale Sociale UN MILIONE di lire
CAUZIONE PRESTATA IN RENDITA DELLO STATO
Capitale versato 140,000 lire.

I signori Azionisti della Società **L'Agraria** sono convocati in Assemblea generale ordinaria pel *giorno 26 aprile 1883, alle ore 2 1/2 pomeridiane*, presso la sede della Società in **Torino**, via Santa Teresa, N. 12, col seguente

Ordine del giorno:
1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Revisori;
3. Approvazione del bilancio;
4. Provvedimenti amministrativi per uniformarsi al nuovo Codice di commercio;
5. Nomina di Amministratori;
6. Nomina di tre Sindaci e di due Supplenti.

A termini dello Statuto Sociale potranno intervenire all'adunanza quegli Azionisti che sono possessori da tre mesi di 5 azioni.

Torino, 5 aprile 1883.

PER L'AMMINISTRAZIONE
Il Direttore ANDREA BUTTERI.

Società VICAT e COMP. - Grenoble
Médaille d'or Exposit. Universelle di Parigi 1878
Cemento Artificiale
a presa lenta — inalterabile al gelo
Specialità per lastrami di tetti e cortili, marciapiedi, pavimenti di terrazzi, terrazze, scuderie, granai, sammacchi, piani di carreggio *(Sliding-Rocks)* e, lubrificati, di trebbiatoi industriali.
Rappresentanza presso L. M. FERRUA — TORINO
23 - Via S. Francesco d'Assisi, piazza S. Martino - 23. 715

Concimi Animali Economici
DI GARANTITA EFFICACIA PER OGNI GENERE DI COLTURA
del farmacista chimico-agricolo BRUSSI DOMENICO
UFFICIO via San Donato, N. 40 Torino LABORATORIO presso Mulini di Campagna
Azoto-guano Specialità per tutte le colture e specialmente per prati, orti e viti; in sacchi, L. 18 al quintale.
Fosfo-guano una Ingrassi, specialità per cereali; in barili, L. 30 al quintale. — Anche i concimi hanno il vaglio, Torino.
I DUE GUANI, in tutte le proporzioni, chiedansi per le piante legnose in sacchi, L. 21 al quintale.
NB. Gratis *Opuscolo d'istruzione*, a chi ne fa domanda. — *Dietro referenze pagamenti al raccolto.* 501

PILLOLE ANTINEVRALGICHE
Celsemium Sempervirens
Dal Dottor G. FOURNIER
Prezzo 3 Lire l'Astuccio
Farmacia della Maddalena, 5, via Chanoine-Lacordaire, PARIGI
Deposito in TORINO Agenzia D. MONDO. 666

Cemento di Grenoble
Prima prova, lento a far presa. — Vendita a prezzi ridotti presso la Ditta COSIN e RIVOIRE, via della Provvidenza, 4, *Torino* c668

PER INDUSTRIE
D'AFFITTARE due vastissimi Cameroni a tetto, piano, di 50 D. m. q. cadauno, con forza motrice, invetriata, grande cortile, locali e dipendenze. Rivolgersi al sig. BERTOLONE San Donato, strada del Parco, 3. c665

UNICO Specifico
per far crescere i capelli e barba in pochi giorni e preservarne la canizie, con garanzia; premiato e brevettato dall'Istituto Imperiale e Reale di Francia. — Specialità di Mason Antonio, parrucchiere di S. A. R. il Duca d'Aosta, *Mercatorum*, presso Torino, casa propria. — Si spedisce franco di porto e imballo per tutta Italia dietro Vaglia o di L. 4. c622

Pasta mirabile
da 30 anni riconosciuta efficacissima nella tosse antica e nervosa ostinata, raffreddori ed infiammazioni di petto, — L. 1 20 la scatola.
Farmacia PRATO già CERRUTI, via Po, 29, *Torino*. 326

Un giovine tedesco, d'anni 27, esperto di stoffe nere, lane e semilane, ultimo apparecchiatore di stoffe nere e di colore, lane e semilane desidererebbe **INTERESSARSI** in una fabbrica già esistente **prendendone la direzione.** Parla inglese e francese e possiede alcune nozioni d'italiano; inoltre egli è al corrente per la direzione commerciale d'uno stabilimento. — Referenze e certificati di primo ordine. — Indirizzare le offerte al N. 675, **Haasenstein e Vogler, Colonia.** 705

Viaggiatori per diversa località ricercansi d'urgenza. L. 7 al giorno e provv. — Dir. *Banco Commissioni e Rappr., Novara.* c 673

Si cerca un **Apprendista** dai 15 ai 17 anni per la contabilità e corrispondenza d'una Casa commerciale. — Riv. alla Ditta NEGRO, via Alfieri, N. 4, *Torino.* c 603

Pianoforte verticale, corde **grandi obliqua**, elegantissimo, *da vendere*. Via S. Anselmo, 18 (ore 2 pom.). c 636

Cavalli
giovani e vecchi *da vendere*. — Recapito alle scuderie del *Tramway* in piazza della Barriera di Nizza, nei giorni 14, 15, 16, 17. c 757

Un giovine tedesco, d'anni 27, esperto di stoffe nere, lane e semilane, ultimo apparecchiatore di stoffe nere e di colore, lane e semilane desidererebbe **INTERESSARSI** in una fabbrica già esistente **prendendone la direzione.** Parla inglese e francese e possiede alcune nozioni d'italiano; inoltre egli è al corrente per la direzione commerciale d'uno stabilimento. — Referenze e certificati di primo ordine. — Indirizzare le offerte al N. 675, **Haasenstein e Vogler, Colonia.** 705

Viaggiatori per diversa località ricercansi d'urgenza. L. 7 al giorno e provv. — Dir. *Banco Commissioni e Rappr., Novara.* c 673

Si cerca un **Apprendista** dai 15 ai 17 anni per la contabilità e corrispondenza d'una Casa commerciale. — Riv. alla Ditta NEGRO, via Alfieri, N. 4, *Torino.* c 603

Pianoforte verticale, corde **grandi obliqua**, elegantissimo, *da vendere*. Via S. Anselmo, 18 (ore 2 pom.). c 636

Cavalli
giovani e vecchi *da vendere*. — Recapito alle scuderie del *Tramway* in piazza della Barriera di Nizza, nei giorni 14, 15, 16, 17. c 757

Avenne nel secolo del progresso che fu inventato dopo lunghi e molteplici studi il *Liquore di Parigina* del prof. *Pio Mussolini* da **Gubbio**, il quale viene ora preparato dal figlio *Ernesto*, unico erede del segreto per la fabbricazione. Fu un progresso? Il *Mussolini* da **Gubbio** ha abbastanza modestia per rispondere da sè alla domanda. La reputata dama in scienza e l'esperienza clinica, dall'eletto numero di illustri nomi prendiamo quelli di un *Mazzoni*, di un *Federici*, di un *Lorenzi*, di un *Cocchi*, di un *Ceccarelli*, ecc., i quali da lunga pezza prodigano larghe parole d'encomio alla *Parigina* del prof. *Pio Mussolini* di **Gubbio**, e la raccomandano come potente rimedio nelle *malattie acquisite*, nell'*erpetismo*, nella *scrofola* e quale *sovrano depurativo del sangue*. Gratis l'opuscolo Documenti. — Rivolgersi al R. Stabilimento *Mussolini*, **Gubbio**, ed ai Depositi in **Torino**, presso la farmacia Centrale di S. TORTA, via Roma, N. 2; *Alessandria*, farm. MOLINARI. 745

PIANOFORTI ed ORGANI
a buon prezzo. — Riparazioni ed accordature. — Via Cavour, 24 623

ERNIE 621
Cinto speciale Rota.
Piazza Carlo Felice, N. 7, Torino.

Novità - Grande successo
PROFUMERIA AL TILIA
E. RIMMEL
PROFUMO SQUISITO ED IL PIU' IGIENICO

ESTRATTO	Tilia	per fazzoletto	L. 2 50
ACQUA	Tilia	per toletta	» 3 50
SAPONE	Tilia	il pezzo	» 2 50
CIPRIA	Tilia	per il viso	» 1 »
SACCHETTI	Tilia	per la biancheria	» 1 50
Acqua Malva rosa		L. 5 »	Limone e Glicerina 2 50
Acqua di Verbena		» 3 50	Ossigenator disinfettante 2 »
Aceto per toletta		» 1 »	Estratto Eliotropo 4 »
Polvere riso, prof. assortiti		» 2 50	Sacchetti profumi assortiti 1 50
Alcool di menta inglese per bibite, qualità superiore			2 50

Presso E. RIMMEL, profumiere di Londra e di Parigi, provveditore della R. Casa e delle principali Corti d'Europa, **Roma**, 594, via del Corso — **Firenze**, via Tornabuoni, 20, e presso i principali profumieri e farmacisti.
Torino, presso l'AGENZIA D. MONDO, via Ospedale, 5.

MALE DEI DENTI Le gocce inglesi fanno cessare all'istante il più vivo dolore dei denti, arrestano la carie e li preservano da qualunque guastia. L. 1 20.
Spedizione a mezzo pacco postale con 50 cent. d'aumento.
Unico deposito alla farmacia **Turisco**, piazza S. Carlo, Torino. 650

VINI Malaga, Madera, Xeres, Alicante, Oporto, Lacrima Christi, Valdepenas, Marsala in barili e bottiglie, Barolo, Nebiolo, Barbera. — Drogheria CHIARAVIGLIO F. via Po, 31, *Torino*. 61

Non più Olio di Fegato di Merluzzo
SCIROPPO DI RAFANO IODATO
di GRIMAULT & C^ie^, Farmacisti a Parigi.
Questo medicamento tanto raccomandato dai Medici, gode giustamente una grande riputazione, poichè, mentre possiede tutte le qualità dell'olio di fegato di merluzzo, ha il vantaggio di non provocare alcun disgusto e di essere ben tollerato anche dagli stomachi più deboli. — Esso è preferito pel fanciullo contro il *rachitismo* e tutti gli *impetigini delle glandole* che hanno carattere scrofoloso. Lo Sciroppo di Rafano Iodato di **Grimault & C^ie^** è il miglior medicamento per le persone deboli di petto, è il più efficace depurativo del sangue, di maniera che è indicabilissimo contro le *rachitide*, i *tumori* e le *diverse eruzioni della pelle*.
Siccome il gran successo ottenuto dall'uso di questo preparato, ha eccitato alcuni speculatori a farne la contraffazione, è ben avvertito che ciascun flacone deve essere ritenuto come vero quello con firma Grimault & C^ie^, oltre la marca di fabbrica e la firma deve portare il bollo del governo francese sull'etichetta.
A Parigi, Maison GRIMAULT & C^ie^, rue Vivienne, 8

Si vende in tutte le primarie farmacie. — Depositari: in *Torino*, farmacia Centrale, G. TORTA, via Roma, 2, S. PRATO, TARICCO, succ.; in *Milano*, A. MANZONI e Comp. 394

IL RISTORATORE UNIVERSALE DEI CAPELLI,
DELLA **SIGNORA S. A. ALLEN,**
È VERAMENTE LA PERFEZIONE
stessa, ovunque si vuol ricondurre i Capelli alla pristina loro bellezza, a conferir loro il colore e lo splendore della giovanezza. Rinova la vita, la forza ed il crescimento de' Capelli, e leva presto le forfore; egli è un concime incomparabile pe' Capelli, e tiene un profumo di richissima e rarissima perfezione.
Deposito Principale—22 e 24, Southampton Row, London. PARIGI E NUOVA YORCK.
Si vende da tutti i Profumieri, Parrucchieri, e Farmacisti Inglesi.

FIORI DI MAZZO DI NOZZE.
PER IMBELLIRE LA CARNAGIONE.
SEMPRE FIORENTE! SEMPRE GIOVANE!
Un solo saggio basta per convincere le Signore che detti Fiori superano di molto ogni altro fluido e polvere, chiedendo solamente pochi minuti per dare al viso, alle spalle, alle braccia ed alle mani una delicata scevra di una parvenza menzognera, lasciano alla tinta del giglio ed alla fragranza della rosa. Levano la lentiggine e l'abbronzamento e rasso scuro ogni apparenza ed ogni macchia. Deposito Principale—22 e 24, Southampton Row, London. PARIGI E NUOVA YORCK. Vendesi presso i Parrucchieri, Profumieri, e Farmacisti Inglesi.

VITA, CRESCIMENTO, E BELLEZZA DE' CAPELLI.

Melrose
Ristoratore Favorito dei Capelli.
Contiene tutto ciò che serve a preservare e ristorare una Capigliatura lussureggiante, quella Corona Deliziosa della Natura! Melrose non è una tinta. Usate il Melrose quando i Capelli diventano grigi o bianchi. Usate il Melrose quando i Capelli cadono, e per levare le forfore. Vendesi in Sacconi di due grandezze, presso i Parrucchieri, Profumieri, e Farmacisti Inglesi.
Deposito Principale—24, Southampton Row, Londra. — PARIGI E NUOVA YORCK.
Il Ristoratore Universale dei Capelli della Signora S. A. Allen, il Fior di Mazzo di Nozze, [illegible]
16 Deposito in Torino presso D. MONDO, via Ospedale, 5

Teatri

Vittorio, o. 8 1/2. — *La Camargo* operetta-ballo.
Serata a beneficiata dell'artista Adelina Tapi.
Gerbino, o. 8. — *Zente refada* — *Un che va, l'altro che vien.*
Alfieri, o. 8 1/4. — *Il conte Ory*, opera.
Rossini. — Riposo.
Balbo, o. 8. — *L'elexir d'amore*, opera — *Varo*, ballo.
Sant Martiniano, o. 7 3/4. — *L'assedio di Calaisette* — *Sicca*, ballo.
Tutte le domeniche e giorni festivi rappresentazione alle ore 3 pom. — Ai giovedì alle 2 pom.
Grande spettacolo di **A. Bach.** — Tutti i giorni due grandi rappresentazioni, la prima alle ore 4 e la seconda alle ore 8 pom.
Nei giorni festivi tre rappresentazioni: alle 2, alle 4 ed alle 8 pom.
Eliotipo Ring del Valentino. — Aperto tutti i giorni coll'acqua corrente.

Stato Civile

TORINO, 10 APRILE 1883.

Nascite 17, (maschi 10, femmine 7.

Matrimoni celebrati. — Dassetto Giacomo con Branca Agostina — Gallo Gio. Batt. con Bellotti Lucia — Garella Giovanni con Vercelli Giuseppa — Lanza Antonio con Alterio Maria — Re Luigi con Bonetti Elisabetta — Valperga Antonio con Franceschetto Filomena.

Morti comunali. — Cibello Caterina nata Bertea, d'anni 27, di Racconigi, tessitrice — Russo Anna nata Gullo, id. 67, di Favria, possidente — Vigliereo Lucia nata Chiavarello, id. 6, di Castagnole — Saldati Costantino, id. 75, di Torino, già negoziante in seta — Gravero cav. Pietro, id. 60, di Carmagnola, orefice retato — Cibrario-Sant Anna nata Palissero, id. 22, di Torino, passamantaia — Bono Francesco, id. 35, di Torino, contadino — Rea Bernardo, id. 27, di Torino, cameriere — Paniglia-de Orsola, id. 63, di Monta d'Alba, pittrice — Bosco Francesco, id. 27, di Villanova d'Asti, sarto di canale — Salve Giovanni, id. 72, di Torino, macchinista — Martini Angela, id. 61, di Villafranca d'Asti — Negro Teodora, id. 70, di Cavano, ferravecchio — Garigio Domenico, id. 85, di Moncalieri, contadino — Neapoli Teresa, id. 78, di Aprato, cuciniera — Cipione Giovanni Antonio, id. 31, di Vogogno, agricoltore — Vola Giacomo, id. 39, di Bosano, agricoltore — Verdi Maria Teresa, id. 22, di Torre di Varolengo — Sarda Domenica, id. 74, di Mathi, contadina — Bessiori Lorenzo, id. 51, di Villarbasse, idem — Pinarello Maria, id. 62, di Torino, calzolaio — Zucchetti Giuseppe, id. 55, di Cigliano, calzolaio.

Più 8 minori d'anni 7.

Totale compless. 30.

Meteorologia

Osservatorio Astronomico di Torino, 10 aprile 1883.
Altezza barometrica in millim. a 0 gradi di temperatura:
a. 730 0 2 p. 731,6 9 p. 731,4
Temperatura centesimale (gradi centesimali):
+6.5 +13.4 +12.6
Tensione del vapore in millimetri:
6.1 7.7 8.1
Umidità relativa in centesimi:
72 62 62
Vento:
calma calma NE d.
Stato atmosferico:
sereno sereno sereno
Temperatura estrema al Nord in metri cento: min. +3.1 max. +16.0
Acqua caduta millimetri 0.0.
Altezza della neve del 11 +5.4.

Bollettino astronomico. (Tempo medio di Roma) 12 aprile.
Passaggio del Sole 5.42 — Meridiana 0.20 — Tramonto 6.59
Passaggio della Luna 9.27 matt. — Meridiana 5.4 sera. — Tramonto — sera.
Diametro della Luna 0'

BOLLETTINO METEOROLOGICO
dell'Osservatorio di Moncalieri.
Italia — 8 aprile 1883 — *Ufficio centrale di Roma*
Altissimo pressioni sulla Germania, Amburgo 776, basse nel Tirreno 750. Forti grandinate in Emilia, Alta Italia 746, Livorno e Lecce 752, Roma 753, Palermo 758.
Ieri pioggie leggere o generali in quasi tutta l'Italia e venti forti dal primo quadrante al settentrione e centro.
Stamane cielo generalmente nuvoloso con venti moderati o forti del primo quadrante al nord e centro e del 2° al sud.
Temperatura generalmente abbassata.
Mare agitato su quasi tutte le coste italiane, molto agitato a Palermo, Pesaro e Porto Empedocle.

Atti Ufficiali

Gazzetta uff. 4 aprile:

1. R. O. in DECRETO: 4 febbraio, che autorizza il comune di Feletto Umberto ad applicare per il quinquennio 1883-1887 la tassa di famiglia col massimo di L. 160.

2. R. D. in DECRETO, 4 febbraio, che scioglie la Congregazione del SS. Rosario di Pisanora, ed affida ad un R. commissario, da nominarsi dal prefetto di Napoli, con l'incarico di amministrarla e provvedere allo scioglimento.

3. R. D. in DECRETO, 8 febbraio, che scioglie l'Amministrazione della Opera pia Ospizio, nel comune di Serrone, e la sua gestione temporanea è affidata ad un commissario straordinario da nominarsi dal prefetto della provincia, con l'incarico di rivedere le irregolarità esistenti e di fare quant'altro sarà creduto necessario nell'interesse della medesima.

4. R. D. (num. 1252), 8 marzo, con cui alle spese d'ufficio e supplementi stabiliti dalla tabella 4, annessa al decreto 5 ottobre 1871, per la nave a vela d'artiglieria *Caracciolo* di quarto rango, sono aggiunti quelli risultanti dalla tabella annessa al presente decreto.

5. R. D. (n. 1257), 25 marzo, con cui gli Istituti di emissione che hanno o potranno avere succursali o rappresentanze, secondo la facoltà loro concessa dall'art. 15 della legge 30 aprile 1874, in città nelle quali non esistono bancarie dello Stato, o dove queste non sono in grado di eseguire il cambio dei biglietti consorziali, potranno fare, presso detti Stabilimenti o Rappresentanze, il cambio dei propri biglietti.

6. Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno e nel personale giudiziario.

Direzione Generale delle Telegrafi
Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia quanto segue:

Il ristabilimento dei cavi del golfo Persico.

Continuando l'interruzione dei cavi di Yalona, i telegrammi per quella destinazione (Indie ed oltre) seguendo la via d'Austria, continuano regolarmente a quella della via Otranto-Valona.

Roma, 3 aprile 1883.

Direzione Generale delle Poste
Avviso.

L'Amministrazione delle poste italiane ha informato che le partenze per San Giovanni di Turchia, segnate finora da Liverpool o da Londonderry ogni due giovedì e venerdì sono sospese, e che il servizio diretto per quell'isola sarà intraprendere dai piroscafi le partenze da Queenstown ogni due mercoledì dall'11 aprile corrente.

Conseguentemente le corrispondenze dell'isola destinate all'isola di Terranova dovranno essere impostate in tempo utile per aver norma nel loro 2 di Torino ogni due lunedì dal 9 aprile.

Gazzettino degli Affari

PROVINCIA DI CUNEO.

INCANTO pel 15 maggio, ore 12 ant., al Tribunale civile di Saluzzo subasta Andreis contro Lombardo: Case, vigne, prati, casali, terreni, pochi, situati nel territorio di Envie.

COSTITUZIONE DI SOCIETA'.

Con atto privato 3 marzo 1883 venne costituita in Cuneo società in nome collettivo tra i signori Bailo Matteo Cristo Pietro per anni tre a decorrere dal primo marzo 1883, per l'esercizio di granaglie, la generale rappresentanza di mediatori e commissionari d'altri negozi di sicuri pegni, colla firma Bailo e Cristo.

Mercati e Commercio

Nuova York, 7 aprile. — Cambio sopra Londra, dollari a d2 1/2.

In Parigi 5 30 o/o.

Farina, da chil. 4 00 a 4 20 per 83 cm. Frumento, R. Winter, disponibile, doll. 1 18 3/4 id.
Id. aprile, » 1 19 3/8 id.
Id. maggio, » 1 18 — id.
Id. giugno, » 1 19 — id.
Id. primavera n. 2 disp. » nomin. id.
Granoturco, 0 1/2 al basso di 1/4 Cent.

Noli cereali per Liverpool, scellini 5 1/2 per ogni *quarter* (290 litri, per Londra 3 scellini.

NB. Il dollaro vale 5,25 franchi ed il cent di dollaro 5 centesimi, onde l'ultimo quello piemontese. Lo scellino vale 1 franco e 25 centesimi.

Asta alimentaria municipale di Torino. — *Piazza Emanuele Filiberto*, n. 8, *fabbricato a tramite*. — *Introduzione delle vendite e dei prezzi medii del giorno 4 aprile.*

Lotti vendutti N. 551.

Carne: di chil. fino 1 25, Vitelle 1 30, Scanno 1 35, Ovina 1.
Salumi: Salame 3 40, Lardo 2.
Olio: Oliva 1° q. 1 60, id. 2° 1 20.

Riso: Milano S, Modena —.
Vino: Alla dozzina 0 65.
Riso: Al chil. 1° q. 0 45, 2° 0 38.
Pesce: Al chil. Napoli 1° q. 0 80, 2° q. 0 65, Genova —, Torino —.
Vino: Da pasto, 1/2 ett. 2 50, 2° q. 1 60, Vino —, in fiasch. 1 —.
Carne: Al chil. Grissini 1 45, id. vecchi 4, fiocchi 2 80, Berna 1 80, Polenta non —, Cotognata 2 50.
Conserve: cadauna scatola 0 60.
Pane: Grissini Al chil. Stortone —, Torino —, Sandelle —, Tinelle 1 20, Arancio 1, Canna —, Pane comune — Mezzano zero —.
Pollame: Tacchini vol. —, Galline 2 50, Capponi —, Polli —, Anitre —, Piccioni 0 40.

CARMAGNOLA, 9 aprile.

Gran. Frumento	L.	19 63
Segala	»	14 30
Avena	»	9 96
Meliga	»	13 80
Riso	»	27 42
Semi di campo	»	27 —
Patate	»	4 05
Castagne fresche	»	— —
Castagne secche	»	2 60
Fieni 1° qualità	»	7 50
id. 2° qualità	»	6 50
Vitelli 1° qualità	»	3 60
id. 2° qualità	»	3 —
Giovenche	»	3 —
Manzi	»	— —
Stecchi di latte per capo	»	16 —
id. per Carrega greggia	»	8 50
Cordame	»	8 50
Olio fino d'oliva	»	14 —
Trifoglio	»	— —
Bottiro 1° qualità	»	30 —
id. 2° qualità	»	27 —
Burro nuovo	»	0 60

Tasse del pane e della carne Dal 5 al 11 aprile.

Grissino 1° qualità al chil. L. 0 45
id. 2° qualità e pane fino non eccedente il peso di un etto. gr. al chilogr. » 0 30
Pane fino eccedente il peso di un ettogr. » 0 35
id. casalengo » 0 31
id. bruno » 0 28

Le suddette qualità devono essere di pura farina di frumento.

Carne di vitello 1° q. al chil L. 1 20
id. id. 2° id. » 1 —
Carne di buoi e manzi » 1 12
id. maggia e giovenca » 0 80
id. vacche » 0 70

CAVALLERMAGGIORE, 9 aprile. — Frumento 1° q. L. 18 27 — Segala 13 50 — Riso 25 50 — Meliga 14 50 — Aglioli 24 07 — Patate 5 00 — Lenticchie 2 50 la. — Fave 2 50 la. — Fagiuoli 1 60 — Fieno 5 00 — Paglia 6 00 — Prodotto Vecchio da pascolo 0 00 — Vitelli da latte 1° q. 2 50 — 2° q. 2 25 — 3° q. 2 00 Maiali 00 00 — Ora 0 00.

CHIERI, 10 aprile. — Frumento L. 17 36 — Segala 14 17 — Meliga 13 37 — Fave 00 00 — Fagiuoli 0 00 a 0 00 — Paglia da 0 00 a 0 00 — Fieni 1° q. da 7 75 a 8 50 — id. 2° q. da 6 25 a 6 75 — Vitelli 1° q. da 7 50 a 8 00 — id. 2° q. da 6 75 a 7 00 — Vino da 10 a 15 — id. 2° q. da 9 a 11.

IL MERCATO DEL VINO.
Torino, 8 aprile.

Sul mostro mercato del vino gli affari furono in questa settimana molto più animati che nella precedente.

Il ribasso del mercato ringiovanì di numerosi cittadini di vino, ecco:

Barbera	ett.	50
Grignolino	»	110
Freisa	»	130
Uruggia	»	254
Totale	Ett.	594

di cui cedo quelli furono le principali provenienze secondo le indicazioni che si compiacquero darci i venditori.

Del Circondario di Casale:
Alfiavilla, Cantone, Vignale, Viarigi, Marcangio, Camagna.

Del Circondario d'Alessandria:
Sannalvatore, Spinetta, Lu

Del Circondario d'Alba:
Canale, Govone, Priocca, Monchiero.

Del Circondario d'Acqui:
Rivalta Bormida, Nizza Monferrato, Castelnuovo.

Del Circondario di Torino:
Chieri, Pino, Scalenghe, Monbello, Andezeno, Arignano.

Non si vende sensibile ribasso nei prezzi. La prima qualità continuò ad essere trattata da L. 48 a L. 56, prezzo medio Lire 52 all'ettolitro.

La seconda qualità da L. 40 a L. 46, prezzo medio L. 43 all'ettolitro.

Medio generali L. 47 50 all'ettolitro e L. 23 75 alla brenta sul mercato; e dedotte L. 10 all'ettolitro, imposta per l'entrata in città, fa L. 37 50 all'ettolitro e L. 18 75 alla brenta fuori della città daziaria.

In questa settimana più che nelle precedenti si poterono notare le grossolani frode dei venditori, poichè la maggior parte delle vendite ebbero luogo ai prezzi più bassi, mentre le qualità erano le stesse che si vendevano precedentemente a quelli più alti. Ciò da ragionevole motivo pensare.

Le persone della campagna che regolano il commercio vinicolo, in Alta Italia particolarmente, il ribasso dei prezzi s'imponeva come una necessità, ed i proprietari meritano bene sempre approfittando di tutte le occasioni che si presentano per diminuire le rimanenze loro.

Borse

BORSA DI GENOVA — 10 aprile

Rend. it. c.	91 13 —	91 38 fin.
Az. Banca Naz.	2310 —	fine
Az. Cred. Mobil. it.	780 —	fine
Az. Regia Tabacchi	— —	—
Az. Ferr. Meri.	462 —	fine
Francia (ult. 99 97 —	dom.	99 92
Londra vista 25 23 —	dom.	25 30
Oro da 21 04 a 21 08		

BORSA DI MILANO — 10 aprile

Rendita italiana 5 0/0 cont.	91	76
id. fine	91	65
Pezzi da 20 franchi	20	03

Firenze		
Rendita 5 0/0	91 75	91 62
Oro lettera	20 08	20 12
Londra lettera	25 —	25 02
Cambio su Parigi	99 75	100 —
Azioni Tabacchi	727 —	— —
Banca Nazionale	— —	— —
Az. Ferr. Merid.	— —	— —
Banca Toscana	— —	804 —
Credito Mobiliare	893 50	890 —
Rend. ital. 5 0/0	91 15	91 25
Ferr. Meridionali	— —	464 50
Obbligazioni	— —	— —
Banca Generale	20 25	20 23
Credito Immob.	— —	990 —
Cambio sull'Italia	1/2 11/16	1/2 3/4
Rendita Austriaca	84 25	84 25